

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 3277

OGGETTO: Frammento di statuetta faff.: figura maschile re-cumbente

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 1889 - Borgo INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione) Suoli edificatori D'Ayala a Nord di Via F. Di Palma-Dono D'Ayala (stipe votiva)

DATAZIONE: Fine VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, beige scuro; ingubbiatura bianca; colore rosso a tempera; parte anteriore a stampo; retro costituito da uno strato di argilla con foro di sfiatamento; lemniskos e fiori plasmati a mano.

MISURE: MISURE: di sfiatamento; lemniskos e fiori plasmati a mano.

Alt. 13,5; larg. 11,5; profondità 7.

STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo alla testa; ingubbiatura e colori in parte scrostati ed evanidi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 82965

DESCRIZIONE: Sui capelli, disposti sulla fronte, in tre grosse ciocche libere ricadenti sulle guance, poggia un copricapo a doppio cercine, con superficie "a punti" quello sottostante, a striature radiali quello superiore. Il copricapo è trattenuto alla base da un largo lemniskos che su ciascun lato della testa appare ripiegato e fermato da un fiore. Volto dai tratti marcati, la fronte è segnata da una ruga orizzontale, le sopracciglia sono aggrottate, gli occhi piccoli, il naso corto e largo, le labbra carnose, incornicate da baffi che si fondono con la barba lunga composta da ciocche appena ondate. Rosso su lemniskos e barba.

L'esemplare, pertinente ad un contesto votivo, che documenta una serie di culti tarantini dalla fine del VI fino al III sec. a.C. (C. JACOBONE, Le stipe votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipe votive in

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: C. JACOBONE, Le stipe votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipe votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 103, C<sub>5</sub> XXVIII<sub>Aa</sub>, tav. 97a).

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Stipe D'Ayala:  
da Inv. 3237 a Inv. 3455 (terrecotte).

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GAETANA ABRUZZESE

DATA: 30/6/1992 *pedem. leg.*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



L'ARCHEOLOGO  
(Dott. E. LIPPOLIS)  
*lego mols*

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16 / 00119562

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA  
PUGLIA - TA

63

INV. 3277

ALLEGATO N. 1

./. DESCRIZIONE: Italia, II, Regio II, Roma 1988, passim; p. 159, tab. 1, sito 9; p. 165, tab. 2), rientra nel tipo C<sub>5</sub> XXVIII<sub>A</sub> della classificazione della Jacobone (EAD., ibidem, p. 103, C<sub>5</sub> XXVIII<sub>A</sub>).